

- n) proibisca l'attraversamento aereo di cavi elettrici, cavi per fissaggio e tensionamento tendoni ecc..
- o) proibisca il collegamento tra tendoni aggettanti la sede stradale;
- p) proibisca l'occupazione delle vie interne al campeggio con materiali di qualsiasi genere;
- q) prescriva un raggio libero di almeno 1,5 metri intorno a ciascun idrante;
- r) imponga un sistema d'illuminazione di sicurezza;
- s) disciplini l'uso delle centraline elettriche e degli impianti a gas da parte del personale del campeggio nonché per il deposito esterno di materiale combustibile e/o infiammabile;
- t) imponga nell'intera area del campeggio la copertura da parte dei principali gestori di telefonia mobile in modo da garantire in caso di necessità le richieste d'intervento ai Vigili del Fuoco;
- u) contenga il regolamento di soggiorno da elaborare tenendo conto delle diverse e possibili categorie di utenti (bambini, persone anziane ecc.) e delle diverse strutture installabili sulle piazzole (tende, caravan, autocaravan ecc.);
- v) prescriva l'installazione di altoparlanti diffusi in tutto il campeggio, alimentati con sistema di corrente tampona, per comunicare in più lingue in modo che lo stato di allarme o di pericolo sia compreso da tutti gli utenti;
- w) imponga periodici controlli in ordine al livello delle piazzole che tendono a sprofondare con grave

pericolo per l'utenza in caso di inondazioni o forti temporali;

- x) imponga l'esistenza di una distanza di sicurezza delle piazzole del campeggio da fiumi, torrenti o laghi pericolosi in caso di improvvise inondazioni;
- y) obblighi all'installazione di una postazione fissa di servizio sanitario con infermieri e ambulanza qualora la capienza del campeggio sia superiore ai 1.000 ospiti, salvo che non ci sia un'ideale struttura a distanza non superiore a 1 chilometro e pronta a intervenire sulle 24 ore.

2. Obbligo di formazione e aggiornamento per gestore e proprietario del campeggio e per un certo numero di dipendenti da determinare in base all'estensione e alla capacità ricettiva della struttura.

Deve introdursi l'obbligo di formazione e aggiornamento di gestori, proprietari e dipendenti dei campeggi in materia di prevenzione incendi.

I relativi corsi dovrebbero essere diretti da Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Corpo Forestale, Comuni, Province, Regioni e destinati a gestori, proprietari dei campeggi nonché a un certo numero di dipendenti della struttura.

A conclusione dei corsi e previo superamento di una prova deve rilasciarsi un attestato d'idoneità da allegare al Piano di Sicurezza Antincendio da esporre ripetutamente all'interno della struttura con indicazione chiara dei soggetti referenti e di ogni relativo contatto (telefonico, posta elettronica ecc.).

I soggetti sopra individuati devono essere formati sulla base del Piano di Sicurezza Antincendio.

3. Obbligo d'idonea copertura assicurativa

Deve prevedersi l'obbligo a carico del proprietario e gestore del campeggio di dotarsi di polizze assicurative idonee a tutelare tutti i fruitori del campeggio in caso di incendi dolosi, fortuiti nonché di calamità naturali. Ciò significa assumere quel rischio d'impresa di cui ciascun imprenditore deve tener conto ed evitare di aggravare le perdite subite da chi ha prestato fiducia a quella struttura ricettiva.

4. Controllo sul possesso del Piano di Sicurezza Antincendio

È fatto obbligo alle Forze di Polizia, Corpo Forestale dello Stato, Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Polizie Municipali, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, addetti delle ASL, Comune, Provincia, Regione di attivare dei programmi al fine di controllare la presenza del Piano di Sicurezza Antincendio, che sia aggiornato, che lo stesso sia in pubblica consultazione all'interno del campeggio.

In caso d'inadempienza dev'essere sospesa la licenza di esercizio perché qualsiasi altra sanzione pecuniaria toglierebbe alla norma l'efficacia deterrente e lascerebbe a rischio l'incolumità del personale addetto, degli ospiti e dei loro beni.

